

Cantiere che vai...

Cantieristi-Scuola, così si chiamano quei 15 bibliotecari che lanciano un appello, una petizione, con raccolta firme presso gli utenti dell'SBCR (Sistema Bibliotecario Castelli Romani). Se non accade qualcosa - per esempio l'arrivo di un contributo dalla Regione al Consorzio - loro saltano, e con loro probabilmente anche una buona fetta dei servizi del Sistema. Cantieristi-Scuola, "come dire neppure precari" - spiegano.



- Così per sette anni e mezzo: iscritti alle liste di collocamento, pagati quel minimo che offre il Cantiere, senza ferie o malattie, con un compenso legato alla presenza", mentre organizzano visite guidate, gestiscono il sito web, realizzano la rivista del sistema, comunicano gli eventi del territorio, forniscono notizie bibliografiche, supportano gli utenti nella consultazione del catalogo, i prestiti, etc... Così, neppure precari, fino allo scorso dicembre, quando con la finanziaria regionale sono stati equiparati ai precari, appunto, senza però che l'ente avesse la copertura finanziaria per sostenere i costi di eventuali contratti. "A giugno necessariamente finisce il rapporto di utilizzazione, perché il sistema del Cantiere/scuola è stato abolito. La regolarizzazione con contratto, che ovviamente costa molto di più del Cantiere (noi prendiamo 500 euro al mese al massimo, se non manchiamo), sarebbe possibile solo se ci fossero fondi. Il Consorzio, che non ha finanze proprie, ha chiesto un contributo alla Regione, tramite la Provincia. L'assessore Tibaldi (al Lavoro, alle Pari Opportunità e alle Politiche Giovanili della Regione, ndr) ci aveva rassicurato: sembrava che avesse trovato una soluzione per i fondi necessari, ma non abbiamo più saputo nulla". Trenta, trentacinque anni di media ciascuno. Più della metà, laureati. Su di loro, e sui 21 dipendenti, si regge un Sistema che funziona. "Ma che rischia di saltare". Una soluzione realistica? "Non ne abbiamo. O meglio, sostieniamo quella dell'ente SBCR: un contributo che possa fare da sostegno per i primi tre anni di stabilizzazione, poi tutto sulle spalle del Consorzio". E i Comuni? "E' bene che gli utenti sollecitino i loro sindaci, perché l'SBCR, non dimentichiamolo, è un consorzio di 17 comuni". E' in corso una raccolta firme: "Abbiamo bisogno di voi, non vogliamo che questa stupenda avventura finisca, non vogliamo che tante persone cessino di lavorare per voi". Per chi volesse contattarli o saperne di più: <http://cantieristisbcr.altervista.org>

Il Presidente dell'ATER Provincia di Roma, Romolo Rea e il Direttore Generale Fabrizio Urbani insieme al C.d.A. dell'Azienda comunicano che il 6 Maggio è stato approvato il progetto per la realizzazione del censimento generale dell'utenza e del patrimonio relativa agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica ubicati nei Comuni della Provincia.



VANITY GIRL

Catone

FREDDY

adidas

NIKE

Abbigliamento sportivo

Ai lettori de il Catone

10% di sconto*

*offerta non cumulabile con le altre

Passa a trovarci in via Umberto I, 4

00040 Monte Porzio Catone

Tel. 06/94340016

EFFETTI

www.effetti.it